

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La III Commissione,

premessò che:

dal 10 al 21 maggio si terrà la terza Sessione del « Forum permanente sui problemi degli indigeni », l'organo sussidiario del Consiglio economico e sociale (Ecosoc) delle Nazioni Unite creato nel 2000 allo scopo di mettere a contatto rappresentanti dei popoli indigeni, dei Governi nazionali e del Terzo settore. Il principale tema della sessione sarà: « Le donne indigene »;

nonostante l'inevitabile silenzio degli organi d'informazione, l'attività del Forum rappresenta l'unico momento in cui il burocratizzato sistema delle Nazioni Unite si apre alle popolazioni indigene, quasi sempre oggetto di discriminazione nei loro stessi Paesi. Per questo merita il massimo supporto da parte dei Governi nazionali e ciò vale ancora di più per l'Italia, che fino al 2007 sarà membro proprio dell'Ecosoc;

il Forum sui problemi degli indigeni è il frutto di un lungo lavoro che è partito dalla Conferenza mondiale sui diritti umani di Vienna, avvenuta nel 1993, è passato per le Conferenze Onu sugli indigeni del 1995, in Danimarca, e del 1997, in Cile, e si è concluso nel 2000 con le risoluzioni della Commissione sui diritti umani dell'Assemblea generale e dell'Ecosoc che ne hanno stabilito il mandato;

il 1995-2004 è stato solennemente dichiarato dalle Nazioni Unite come il « Decennio dei popoli indigeni del mondo »;

in particolare, nei Paesi in via di sviluppo sono innumerevoli i casi di popoli indigeni danneggiati nella loro integrità fisica, sociale e culturale. I casi più eclatanti sono in Amazzonia, dove la deforestazione indiscriminata riduce gli spazi vitali, nell'Africa sub-sahariana, dove gli indigeni sono coinvolti in guerre civili alle quali sono del tutto estranei, nell'Asia

meridionale, dove i luoghi ancora remoti in cui vivono fungono da base ai traffici di droga con conseguenze incalcolabili sulla loro identità;

impegna il Governo:

a farsi portavoce nelle organizzazioni internazionali cui appartiene delle istanze degli indigeni e a contribuire perché non passino sotto silenzio i processi di annullamento di popoli la cui sopravvivenza è un arricchimento per il patrimonio culturale del mondo;

a sostenere l'approvazione, ventilata da alcuni Governi occidentali, di una dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni nel corso della Sessione dell'Assemblea generale che si terrà il prossimo autunno;

con particolare riguardo al tema dell'imminente Forum, ad adoperarsi perché anche le donne indigene, generalmente ancora più discriminate di quanto lo siano gli uomini, non siano escluse, per la loro scarsa visibilità, dall'impegno per la definitiva parità di diritti e tutele tra i due sessi in tutto il mondo.

(7-00430) « Malgieri, Mantovani, Ranieri, Landi Di Chiavenna, Naro, Paoletti Tangheroni, Rizzi, Zacchera ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

la spesa complessiva della pubblica amministrazione per beni e servizi rap-